



REGOLAMENTO PEDIATRICO

Parrocchia
San Giacomo
Apostolo
Mandriola



Lo scopo del regolamento pediatrico del Centro Infanzia “Padre Antonio” è quello di fornire alle famiglie indicazioni riguardanti la tutela del bambino e della collettività.

Questo obiettivo può essere perseguito solo attraverso la reciproca collaborazione di tutto il personale del servizio, del personale sanitario e dei genitori.

Pertanto in ottemperanza alle vigenti disposizioni in merito alle ammissioni ed alle frequenze dei bambini al nido e alla scuola dell’infanzia e per garantire la funzionalità del servizio, dovranno essere scrupolosamente osservati, per tutti i frequentanti, gli adempimenti di seguito riportati.

Per l’anno scolastico vigente, particolare attenzione dovrà essere prestata a tutta la sintomatologia legata all’emergenza sanitaria Covid-19. A tal proposito è obbligatoria la sottoscrizione del patto di corresponsabilità tra famiglia e gestore relativo.

1. AMMISSIONE AL NIDO E ALLA SCUOLA DELL’INFANZIA

Affinché i bambini possano essere ammessi alla frequenza del Centro Infanzia le famiglie dovranno:

- presentare la **certificazione delle vaccinazioni dell’Asl di appartenenza** effettuate dal proprio figlio con le date di esecuzione.

Il bambino non vaccinato non può frequentare il servizio.

In caso di esonero, omissione o differimento delle vaccinazioni, dovranno essere presentati i documenti rilasciati dalle autorità sanitarie competenti (circolare del Ministero della Salute n.25233 del 16/08/2017 pag.7), ovvero:

- **idonea documentazione comprovante l'avvenuta immunizzazione a seguito di malattia naturale:** copia della notifica di malattia infettiva effettuata alla ASL dal medico curante;

- **idonea documentazione comprovante l'omissione o il differimento;**

- **copia della formale richiesta di vaccinazioni alla ASL territorialmente competente.**

Il minore che non risulterà in regola entro la data del 10 luglio dell’anno in corso verrà escluso dall’accesso ai servizi scolastici.

Il minore sarà nuovamente ammesso ai servizi scolastici, successivamente alla presentazione della documentazione richiesta;

- sottoscrivere il patto di responsabilità reciproca tra il gestore del servizio per l’infanzia e le famiglie dei bambini iscritti circa le misure organizzative, igienico sanitarie e ai comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19. Il minore la cui famiglia non avrà presentato il documento sottoscritto entro i tre giorni di inizio frequenza del bambino, verrà escluso dall’accesso ai servizi scolastici ed educativi.
- fornire i **nominativi ed i recapiti** delle persone che potranno essere contattate dal Centro Infanzia in caso di necessità ed urgenza;
- rilasciare il **consenso alla Procedura di Emergenza** (Modulo “Procedura di Emergenza” della segreteria), che autorizza il Centro Infanzia, in caso di situazione di emergenza a contattare prima il Servizio di Emergenza 118 e successivamente i genitori o chi ne fa le veci;
- presentare il **certificato medico dello specialista (allergologo) relativo ad eventuali allergie, intolleranze e/o necessità di cure e/o diete particolari;**

- impegnarsi a **segnalare** al Centro Infanzia **eventuali malattie del bambino** potenzialmente trasmissibili;
- rilasciare il **consenso al trattamento dei dati personali** ai sensi del D.Lgs 196/2003; il Centro Infanzia potrà fornire tali dati alle strutture sanitarie competenti per esigenze di Sanità Pubblica al verificarsi di determinate malattie, affinché possano essere garantite le più opportune misure di profilassi.

2. DIETA

Se il bambino presenta allergie ed intolleranze alimentari, che necessitano di una dieta particolare, dovrà essere presentata al Centro Infanzia la certificazione dell'allergologo con le specifiche indicazioni.

3. FARMACI

Il personale del Centro Infanzia non può somministrare farmaci ai bambini durante le ore di frequenza ai servizi del Centro Infanzia; nel caso di bambini con patologie croniche, possono essere somministrati solamente farmaci indispensabili, su prescrizione del pediatra curante, con l'indicazione della posologia, della modalità di somministrazione e della corretta conservazione del farmaco e con delega del genitore.

I moduli (A - B - C) vanno richiesti in segreteria e riconsegnati insieme ai medicinali.

3. FARMACI

Il personale del Centro Infanzia non può somministrare farmaci ai bambini durante le ore di frequenza ai servizi del Centro Infanzia; nel caso di bambini con patologie croniche, possono essere somministrati solamente farmaci indispensabili, su prescrizione del pediatra curante, con l'indicazione della posologia, della modalità di somministrazione e della corretta conservazione del farmaco e con delega del genitore.

I moduli (A - B - C) vanno richiesti in segreteria e riconsegnati insieme ai medicinali.

4. ALLONTANAMENTI CAUTELATIVI DEL BAMBINO DALLA FREQUENZA

I genitori non devono accompagnare il bambino al nido o a scuola quando presenta sintomi di malattia acuta in atto: febbre a 37,5°C o più, vomito, diarrea, manifestazioni cutanee, congiuntiviti, parassitosi.

Qualora insorga una malattia acuta o si verifichi un trauma durante l'attività educativo/scolastica il responsabile avvisa il genitore o l'adulto di riferimento delegato, affinché provveda obbligatoriamente al rientro in famiglia o al trasporto presso strutture sanitarie. In situazioni gravi il servizio provvederà ad attivare il Servizio di Emergenza 118.

L'allontanamento dal Centro Infanzia è previsto quando il bambino presenta almeno uno dei seguenti casi:

Febbre uguale o superiore a 37,5°C

Diarrea se uguale o superiore a 3 scariche liquide in 3 ore

Eruzione cutanea improvvisa e non motivata da altre patologie preesistenti

Congiuntivite, in caso di occhi arrossati e secrezione purulenta

Vomito ripetuto o legato a scariche

Vescicose alla bocca, 2 o più con salivazione

Pediculosi in presenza di pidocchi o lendini

Bambino stranamente stanco o con irritabilità non giustificata

Pianto persistente

Tosse continua

Dolore addominale persistente

In attesa di allontanamento sarà tenuto separato, in luogo confortevole e non a diretto contatto con i compagni.

I genitori sono tenuti a consultare il pediatra curante per verificare se la patologia da cui è affetto il bambino è compatibile con la frequenza del servizio.

I genitori sono tenuti a consultare il pediatra curante per verificare se la patologia da cui è affetto il bambino è compatibile con la frequenza del servizio.

6. SOSPENSIONE DALLA FREQUENZA

Non possono frequentare il Centro Infanzia:

- i bambini affetti da malattie infettive e trasmissibili ad altri;
- i bambini in cui la malattia richiede cure che il personale non è in grado di fornire senza compromettere la salute e la sicurezza di altri bambini;
- i bambini con limitazioni funzionali (ad esempio: bendaggi estesi, protesi, suture, ecc).

7. ASSENZA PER MALATTIA E RIAMMISSIONE ALLA FREQUENZA

I genitori devono comunicare tempestivamente il motivo dell'assenza del proprio bambino, quando possa trattarsi di malattia infettiva diffusa, al fine di consentire l'attuazione di opportune misure profilattiche agli altri utenti della struttura.

È compito del pediatra indicare ai genitori quando è opportuno che il bambino riprenda la frequenza, dopo assenze per malattia.

I bambini che sono stati allontanati dal servizio per sospetta malattia, sono riammessi su autodichiarazione del genitore che attesti di essersi attenuto alle indicazioni del pediatra o del medico curante per il rientro in collettività attraverso apposito modulo *"Autocertificazione ai fini della riammissione dopo l'allontanamento"*.

Le riammissioni avverranno quando saranno decadute le condizioni che ne hanno provocato l'allontanamento, cioè quando il bambino sarà definitivamente guarito (almeno un giorno senza manifestare i sintomi della malattia sopraggiunta). In particolare, dovranno essere rispettate le seguenti misure di profilassi:

MALATTIA INFETTIVA	PERIODO MINIMO DI ALLONTANAMENTO
FEBBRE	Fino a definitiva scomparsa, con riammissione dopo almeno 24 ore di sfebbramento
DIARREA	Fino 24 ore dall'ultima scarica e riammissione a guarigione clinica (feci formate)
VOMITO	Fino 24 ore dall'assenza di evacuazioni
CONGIUNTIVITE	Sino a 24 ore dall'inizio del trattamento antibiotico
INFLUENZA	Fino a guarigione clinica
SCARLATTINA	Fino a 48 ore dopo l'inizio della terapia antibiotica
PEDICULOSI	Fino al giorno successivo al trattamento Il bambino sarà riammesso <u>solo se privo di lendini</u>
SINDROME MANI-BOCCA-PIEDE	Fino a guarigione clinica
VARICELLA	Fino a 5 giorni dall'inizio dell'eruzione o fino ad essiccamento delle vescicole

ROSOLIA	Fino a 7 giorni dalla comparsa dell'esantema
---------	--

Per ulteriori e diverse infezioni si fa riferimento a quanto indicato nel “*Manuale per la prevenzione delle malattie infettive nelle comunità infantili e scolastiche*” della Regione Veneto.

Il bambino che si ripresenti al servizio con gli stessi sintomi o non rispettando il periodo minimo di profilassi sopra indicato non potrà essere accettato, salvo certificato medico che ne attesti la mancanza di pericolo di contagio.

8. DISPOSIZIONI EMERGENZA COVID-19

Il genitore si impegna a comunicare immediatamente al Referente scolastico per Covid-19 tramite Sms, Whatsapp o Telegram, l'assenza del bambino/a e la motivazione riscontrata in qualsiasi momento della giornata ed in qualsiasi giorno della settimana (festivi compresi): febbre uguale o superiore a 37,5 °C o altra sintomatologia sospetta (a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e rinite con difficoltà respiratoria, vomito, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto in assenza di raffreddore, mal di testa intenso).

Modalità di invio del messaggio al n° +39 331 429 7351:

Nome ,Cognome del bambino/a e motivo dell'assenza

Referenti scolastici COVID-19

Cinzia Sagredin

Sonia Bartolotti

Legale rappresentante e responsabile Don Paolino Bicciato

Da “Indicazioni attuative per la Regione del Veneto in merito alle modalità per il rientro a scuola o al servizio per l'infanzia in seguito ad assenza per malattia e per la gestione dei contatti intra-scolastici di caso confermato - trasmissione “Circolare del Ministero della Salute n. 30847 del 24.9.2020” e “Linee di indirizzo per la gestione dei contatti di casi confermati di COVID -19 all'interno delle scuole e dei servizi per l'infanzia” – Allegato 1, versione del 6 ottobre 2020.

Nel caso in cui un bambino/a presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, **in ambito scolastico:**

- viene avvisato il referente scolastico e il genitore
- il bambino viene ospitato in una stanza dedicata
- quando possibile al bambino viene fatta indossare una mascherina chirurgica
- i genitori devono contattare il pediatra per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso e seguire le indicazioni date
- nel caso in cui il pediatra prescriva l'esame diagnostico (tampone), se il test risulta positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti cosiddetti “stretti”

I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato.

- se il tampone naso-oro faringeo è negativo, il bambino può ritornare a scuola in assenza di sintomatologia con documento attestante la negatività del tampone.

Nel caso in cui un bambino/a presenti un aumento della temperatura sopra i 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, **presso il proprio domicilio:**

- il bambino/a deve restare a casa
- i genitori devono informare il pediatra
- i genitori devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute al Referente scolastico per Covid-19 tramite messaggio al n° +39 331 429 7351

Per tutte le altre assenze per malattia i genitori dovranno seguire indicazioni del pediatra per il rientro in collettività e/o le disposizioni del presente regolamento relative ad altre tipologie di malattia, presentando il modulo di autocertificazione *“Giustificazione assenza_OPGR_105_2020”*